

Progetti di Pane Condiviso Anno 2017 – n. 10

Carissimi amici e sostenitori,

Come ogni anno vogliamo raggiungervi con notizie sui vari progetti che grazie a voi tutti abbiamo in Haiti e in Perù. Abbiamo foto e notizie aggiornatissime, poiché in ottobre Daniela e Felice, nostri volontari e sostenitori sono stati in Perù. Hanno fatto visita ai nostri bambini dei Comedores, alla Casa Hogar e alla Casa per Maggiorenni portando loro i vostri saluti, ricevendo in cambio tanti sorrisi e ringraziamenti. Notizie anche da Haiti, dove mio marito Sante ed io abbiamo trascorso 10 giorni con Suor Mariangela, visitando tutte le Case della Missione salesiana dove abbiamo vari progetti: Cité Militaire, Cité Soleil, Cap-Haitien, Hinche, Thorland, Croix des Bouquets.

Non é stato un viaggio facile, anzi direi che è stato un viaggio doloroso. Doloroso perché da molti mesi ormai non c'è più la nostra cara Suor Anna, doloroso perché la mia famiglia è stata tragicamente colpita negli affetti più cari. Doloroso perché ancora una volta siamo affranti da tanta miseria. Ancora si muore di fame, ancora tante necessità da affrontare, ancora bambini da aiutare! Suor Mariangela con affetto e dedizione svolge ora tutto il lavoro che Suor Anna faceva con noi!

Vi assicuro che “ci si scalda il cuore” ad entrare nelle Case Salesiane, dove vengono accolti dai 1000 ai 1400 bambini; dove c'è un pensiero, una carezza, un'attenzione per tutti! Bambini poverissimi, che fanno molta strada a piedi per raggiungere la scuola, bambini che lavorano prima di andare a scuola e vi arrivano con la pancia vuota, che se si ammalano non hanno i soldi per il dottore o una medicina! Una grande grande miseria! Ma queste missionarie meravigliose con gli aiuti ricevuti da tutti voi, fanno tanti piccoli miracoli!

Un grazie grande a tutti e sappiate che i vostri aiuti raggiungono i più poveri e i più bisognosi, che sfamano bambini, che aiutano mamme e papà a crescere i loro figli, che ridanno speranza e regalano sorrisi! Vi porto i saluti e gli abbracci di tutti e spero di incontrarvi per trasmettervi il calore e l'affetto che abbiamo sentito, per illustrarvi i nostri viaggi attraverso le immagini e i video che abbiamo fatto. Nella Parrocchia di Cité Militaire, a Lima, si prega per i benefattori di Pane Condiviso, le bambine di tutte le Case pregano per tutti noi!

Grazie anche per i 94 colli di doni che ci avete inviato e che sono già arrivati alla missione con un container. Abbiamo sentito le “nostre” campane annunciare la messa del mattino.... Che emozione! Abbiamo portato i fiori e fatto visita all'ultima dimora di Suor Anna. Tutti la ricordano e pregano per lei! Le abbiamo fatto una promessa: vogliamo continuare insieme con voi nei nostri progetti e sostenere i bambini più poveri, i ragazzi e tutte quelle persone che hanno bisogno del nostro aiuto. Grazie a tutti per condividere con noi tutto questo!

Ivana Mary Agosto
Suorina Mary Agosto



PROGETTI IN HAITI

UN SALUTO DA SUOR OLIVA COLUSSI DA PETIONVILLE - 12 MARZO 2017

Con Suor Mariangela Fogagnolo abbiamo fatto visita a Suor Oliva nella Casa di Petionville e vi portiamo i suoi cari saluti: "...vi penso e prego per tutti voi che ci sostenete. Io sto bene e sono molto contenta di essere rientrata nella Casa dopo i lavori di ristrutturazione. Abbiamo ricominciato tutte le attività: l'oratorio e la scuola per le bambine, la scuola di ricamo per le ragazze più grandi. Vi ringrazio di cuore e vi abbraccio".

Suor Oliva Colussi



Il nostro saluto a Suor Anna che riposa in pace nella sua amata Haiti.



Cari amici, membri di « Pane Condiviso », benefattori, collaboratori sportivi, simpatizzanti tutti... Con grande gioia riprendo la mia corrispondenza con voi dopo la visita di Sante e Mary il 9-19 marzo scorso. Insieme abbiamo vissuto una "pausa intensissima di attività... incontri, visite, confronti, revisioni..."

Ad un certo momento avremmo voluto arrestare il sole sull'orizzonte per poter continuare a lavorare...

Un grazie speciale, dunque a Mary e Sante per la loro grande disponibilità, spirito di adattamento, semplicità e dedizione all'opera in favore delle bimbe e giovani più abbandonati. Ma un grazie anche a voi tutti, che, per la vostra partecipazione attiva, continuate ad incoraggiare il lavoro e perché porti frutti abbondanti di crescita e di formazione in tutti i sensi. Siamo al mese di aprile e l'anno scolastico corre verso il suo termine: resta a me di inviarvi il resoconto delle spese per il sostegno totale o parziale di tante giovani e bambine... Le vostre preziose offerte donate lungo tutto il 2016 ci sono giunte grazie all'impegno del consiglio di amministrazione "Pane Condiviso" e, a partire da aprile di quest'anno, grazie anche all'ufficio Provinciale che per molteplici ragioni, collabora ora direttamente con noi. Approfittiamo per ringraziarvi per i grandi sforzi consentiti in favore del sostegno delle nostre opere in generale, per il grande amore con cui portate avanti l'organizzazione "Pane Condiviso-Onlus", avendo il pensiero fisso a tutti questi bimbi e giovani necessitati di tutto. Che il Signore ricompensi tanta generosità, vi riempia di consolazione e di grazia, e vi benedica abbondantemente. Sapendo come le cose siano difficili anche per voi in Italia, noi apprezziamo ancora di più il vostro lavoro e vi assicuriamo la nostra preghiera.

Che il Signore Risorto e la Vergine Ausiliatrice vi accompagnino sempre. Di cuore, in nome della Comunità e in particolare di Sr. Emilienne, la Direttrice, vi saluto e vi auguro Santa Pasqua ricca di Pace e di Gioia nel Cristo Risorto.

Sr. Mariangela Fogagnolo, FMA.

PROGETTO RECUPERO BAMBINE DI STRADA A CITÉ MILITAIRES

Sono le nostre "Amiche di Laura"!

Ormai le conosciamo tutte! Sono in 100 e di queste 100, 49 sono accolte a tempo pieno. Fra le bambine accolte nella Casa anche per la notte ci sono tre sorelline, trovate sole, abbracciate in una capanna di terra battuta che piangevano dalla fame! La mamma le aveva lasciate per andare in cerca di qualcosa da mangiare e ha pianto di gioia quando Suor Emilienne, la superiora, ha detto che le avrebbe accolte alla missione!

Le bambine che dormono alla missione, si alzano presto, perché alle 6 del mattino sono tutte alla Messa. Arrivano in fila per due con la loro divisa, i ricci ben raccolti, i fiocchi belli e bianchi! In molte hanno i sandali rotti! "Non durano molto queste calzature haitiane! Abbiamo ogni giorno qualche scarpa nuova da acquistare e le bambine sono molte" dice Suor Mariangela.



Le bambine cantano che è una gioia e qualcuna batte il tempo con le mani. Sono tutte brave e composte. E poi via a fare la colazione e a scuola. Le bambine che arrivano da fuori percorrono molta strada a piedi. Strade brutte, sia per il traffico sia per i pericoli del quartiere che è uno dei peggiori della Capitale. Molte sono le strade rotte, qualche cane randagio, qualche maialino e capretta cercano cibo fra la spazzatura che invade alcuni tratti di strada. Sono molti i bambini che attraversano questi tragitti devastati dalla miseria! Ma una volta varcato il grande cancello della missione... sembra di entrare in un'oasi di pace e serenità! Qui c'è scuola, qui ci sono insegnanti premurose, si fa colazione, pranzo e merenda. Si gioca con il pallone, si salta con la corda, si canta e si ripete a voce alta la lezione...sembra un altro mondo!

Grazie a tutti voi per sostenere queste bambine. Tania, Willienne e Myriam, erano fra le nostre prime bambine accolte e ora vengono a salutarci con i loro mariti e i loro piccoli e hanno un lavoro! Ci ringraziano ci baciano...sono molto riconoscenti.

Quest'anno ci sono 8 ragazze grandi che frequentano la scuola superiore fuori città. Sono un grande impegno economico per le suore, ma le vogliamo sostenere! Poi c'è Nathalie, che ha una grave infezione a una gamba, se non sarà curata, la perderà. Vogliamo aiutarla. Chissà cosa potremo fare...?



PROGETTO ADOZIONE TRAMITE SOSTEGNO SCOLASTICO

Questo bellissimo progetto ci permette di aiutare nel percorso scolastico, e non solo, molti bambini! Nelle varie case di Cité Militaire, Cité Soleil, Cap-Haitien, Hinche, abbiamo gruppi di bambini poverissimi che solo grazie al nostro aiuto possono permettersi la scuola! Accolti e protetti nelle Missioni, frequentano gli 8 anni di base delle scuole primarie, ricevendo le cure e le attenzioni necessarie per la loro crescita e lo sviluppo. Qui possono contare sul pasto assicurato mentre nelle loro capanne non si mangia tutti i giorni!

Ed è così che abbiamo i gruppi: Bananier, Cocotier, Amandier, Bouganville, Pamplemousse, Mango, Citronnier, Cerisier, Orange, Sans Cesse....Ci sarebbero ancora molti bambini bisognosi di aiuti....ma noi vi diciamo "grazie" per ciò che riusciamo a fare!

La scuola è importante e noi lo sappiamo: infatti, è attraverso la scolarizzazione che avviene la crescita di un Paese, ma in Haiti i bambini servono per portare l'acqua, per badare ai fratelli più piccoli, per chiedere la carità....se non c'è da mangiare....non si riesce a pensare alla scuola!



PROGETTO ORFANOTROFIO A CAP-HAITIEN

Sono 54 le bambine accolte all'orfanotrofio di Cap-Haitien, alcune sono orfane, altre hanno un genitore, ma sono poverissime! Le suore pensano a tutto! Hanno camerette belle e ordinate, i loro vestiti piegati in una sacca di tela con il loro nome, una parete con scaffalature aperte contiene le loro poche cose! Studiano assieme in un unico spazio, a voce alta. Le più grandi aiutano le più piccole.

Sono da poco arrivate due sorelline da Jacmel, località dell'isola colpita gravemente dall'uragano Matthew nel mese di ottobre 2016. Hanno perso tragicamente entrambi i genitori e le suore le hanno accolte al Cap. Hanno 8 e 10 anni, ma sono molto piccine e ne dimostrano molti di meno a causa della malnutrizione! Queste bambine hanno solo il nostro aiuto!



CASA DI ACCOGLIENZA DI CROIX DES BOUQUETS

Sono 150 le bambine che dal 2011 vivono a Croix des Bouquets, nuova struttura realizzata dopo il crollo di un Orfanotrofio della Capitale con il terremoto del 2010. Pane Condiviso ha seguito e contribuito alla realizzazione delle costruzioni grazie ad un lascito ricevuto.

La struttura è composta da 10 casette in ognuna delle quali vengono accolte una decina di bambine. Una figura genitoriale laica vive con loro facendo da "mamma" e le accompagna nella crescita. All'interno della casa di accoglienza ci sono la scuola, il refettorio e un auditorio. Il posto è un po' isolato, molto ampio e si presterebbe per molte attività, ma mancano i fondi anche per le necessità quotidiane.

Le bambine ci hanno accolto cantando e suonando, perché grazie a dei volontari del posto che portano gli strumenti musicali, prendono lezioni di musica. Sono molto brave! Riusciremo ad aiutare queste piccole con una adozione scolastica anche per loro?



PROGETTO STUDIO

Continuiamo l'aiuto a giovani meritevoli negli studi, ma senza possibilità economiche.

I costi del progetto sono elevati, ma possono essere sostenuti da gruppi di amici o gruppi aziendali che desiderano aiutare questi ragazzi a realizzare il loro sogno. Grazie alla vostra collaborazione abbiamo aiutato parecchi ragazzi che ora lavorano dando un aiuto concreto anche al loro Paese.

Alcuni hanno saputo del nostro arrivo e sono venuti per un abbraccio e un saluto. Sono molto riconoscenti a tutti i benefattori e si sono commossi, perché sanno che i nostri aiuti sono fonte di molti sacrifici.



PROGETTO CORSI PROFESSIONALI

Centro Professionale St.Jean Bosco-Lintheau-Cité Soleil:

L'iscrizione ai Corsi professionali si apre ogni anno con 100 ragazzi, ma nel mese di marzo il numero dei frequentanti si riduce a 53. Sono ragazzi poverissimi e non riescono a procurarsi il materiale necessario per continuare i corsi, non hanno i soldi per i mezzi di trasporto, non hanno talvolta neppure le scarpe! Ma hanno la passione della cucina o del cucito.

Sono ragazzi/e fra i 17 e i 23 anni e per loro questa è l'unica opportunità di avere un diploma riconosciuto e di trovarsi un lavoro che li renda autonomi! Grazie a chi vuole sostenere questi giovani per i due anni di corso.



PROGETTO CASETTE

Grazie alle vostre donazioni al progetto Casette, stiamo aiutando giovani famiglie haitiane a realizzare il sogno più grande: un tetto sicuro, una casa!

In base ai fondi raccolti, frutto dell'impegno di più donatori, possono essere casette di nuova costruzione, ma si sostengono anche sistemazioni di casette già esistenti o rimaste a metà dei lavori. Non importa se la costruzione va avanti un po' alla volta, la famiglia intanto vi abita arrangiandosi. Una sistemazione provvisoria è sempre meglio del vivere sotto un telo o in una capanna di lamiera.

Loro sono orgogliosi e consapevoli di essere fra i più fortunati. Ci invitano a vedere le loro abitazioni e come le hanno arredate! Ci fanno molta tenerezza....sono persone semplici e senza pretese....e quando vediamo il poco che hanno, ci viene un nodo in gola!



PROGETTO "KAY - INSIEME NELLA GIOIA"

In breve partirà il progetto "Kay - Insieme nella gioia". È una semplice struttura polifunzionale prefabbricata prodotta in Italia e che sarà montata in Haiti da tecnici e operai del posto che daranno presto inizio ai lavori. Sarà un'opportunità di lavoro per molti padri di famiglia e una bella struttura per accogliere le bambine nel periodo delle vacanze estive. Verranno ospitati anche i volontari e i ragazzi che desiderano fare un'esperienza di volontariato accanto a queste bambine seguiti dalle meravigliose missionarie salesiane le Figlie di Maria Ausiliatrice.



PROGETTI IN PERÙ

Lo scorso ottobre assieme a mio marito sono tornata in Perù dopo nove anni. Tante cose sono cambiate nel frattempo e l'impressione è subito positiva durante il tragitto attraverso l'infinita periferia di Lima. I dati economici dicono che il Perù vive un felice momento, ma il benessere non è per tutti.

Arriviamo al quartiere La Victoria, alla Casa delle Sorelle ministre della Carità di San Vincenzo De Paoli che sorge qui con il Collegio Libardoni. Siamo accolti affettuosamente come in famiglia, è bello rivedersi, ma sono preoccupata perché ho il compito di dire che l'aiuto di "Pane Condiviso" è ogni anno più esiguo a causa della crisi; l'Europa con i suoi problemi è tanto lontana da qui spero di riuscire a presentare la situazione.

Il mattino seguente andiamo a visitare il **PROGETTO EL AYNI.**

Ad Armatambo non è cambiato molto, ci troviamo ancora di fronte a una periferia povera, abbarbicata su una montagna di sabbia. Il pensiero è sempre il medesimo: speriamo che non piova, altrimenti qui frana tutto, ma siamo nel deserto ed effettivamente non piove mai. Dopo le prime pendici le strade terminano e le fitte casette sono collegate solo da sentieri da percorrere a piedi, in salita, trasportando bambini, acquisti e pesanti boccioni di acqua, perché qui non c'è acquedotto. Quanto deve essere difficile vivere in queste condizioni!

Parliamo a lungo con il dott. Josè che ci spiega come si è trasformato il precedente progetto di sostegno scolastico, perché lo stato, finalmente, si è assunto più responsabilità per l'istruzione primaria e fornisce ora il doposcuola, servizio che per diversi anni era stato organizzato da Josè con il sostegno di Pane Condiviso. Resta ancora viva la necessità di occuparsi dei bambini più svantaggiati: qui c'è tanta povertà e anche violenza domestica, scarsa affettività dei genitori verso i figli, famiglie disgregate, disagio psicologico e mentale. Ora si può sperare in una azione didattica più efficiente e i bambini sono custoditi per molte ore al giorno, ma questo non è sufficiente per frequentare con profitto se si va a scuola con paura, scarsa fiducia in se stessi, rabbia e aggressività oppure depressione. Bisogna affrontare questi problemi per aiutare i bambini e le loro famiglie. In tutto il Sud America c'è una forte attenzione per la salute mentale e durante tutto il viaggio ho potuto constatare quanto questi aspetti siano di attualità. Come potrebbe prestare attenzione a scuola un bambino che forse non ha cibo sufficiente, ma ha ancora più fame di affetto da parte di una famiglia disinteressata e quasi assente?

Qui è frequente che i padri non si interessino dei loro figli e che considerino lecito picchiare mogli e prole per futili motivi. Talvolta anche le madri stesse sono molto distaccate. Questo aspetto poi si riflette a scuola, dove si notano spesso comportamenti disturbati, perciò si lavorerà per combattere la "deseperanza aprendida", ovvero aver imparato a sentirsi indifesi e impotenti a cambiare le proprie condizioni di vita.





Sviluppare empatia e resilienza aiuterà i bambini e le famiglie a relazionarsi in modo positivo e prevenire comportamenti asociali.

Aiutare i bambini di Armatambo resta quindi la missione di sempre: si procede in modo nuovo e si mantiene ciò che aveva ben funzionato nel precedente progetto del doposcuola: la cura del rapporto con insegnanti e genitori, il rinforzo dell'autostima, gli interventi medici e psicologici, personalizzati dove necessario.

Visitiamo anche la scuola "Sagrado Corazon de Jesús", conosciamo i bambini e due splendide insegnanti, veramente motivate a dare ai loro allievi una chance nella vita, a fare il possibile perché la loro esistenza non sia già segnata a sei, sette anni. Resto veramente ammirata. Più tardi incontriamo anche la "Scuola dei genitori" e sono felice di vedere che è un bel gruppo e ci sono ben due papà! Non so come stia funzionando, ma penso che per questi genitori è un bel investimento di tempo e fatica, se consideriamo solo lo sforzo che costa scendere e risalire a piedi su questo monte di sabbia senza strade dopo una giornata di lavoro. Che siano numerosi mi pare già un bell'inizio.

Il giorno seguente fa ancora buio quando partiamo per **CHIQUIAN**. Il viaggio è lungo, circa nove ore, con un dislivello di 4500 metri, e finalmente attraversiamo l'arco di ingresso della cittadina e giungiamo direttamente al **COMEDOR**: non c'è più la fila dei bambini al termine delle lezioni, solo qualche anziano. Vengono forniti circa 50 pasti al giorno, molti portati a domicilio. E' un drastico calo ed è una buona notizia: lo stato peruviano, con l'obbligo del doposcuola, ha imposto pure quello di attrezzare le mense scolastiche; un bel progresso per i bambini del Perù! Un sollievo per me, perché devo comunicare che le donazioni sono in calo e che purtroppo potremo aiutarli di meno, che le nostre famiglie devono ora affrontare problemi che qualche anno fa in Italia nessuno avrebbe immaginato.

Conosciamo i bambini e le ragazzine della **CASA FAMIGLIA HOGAR** man mano che tornano da scuola. Naturalmente non sono quelli che avevamo conosciuto 9 anni fa, tranne una ragazza che rivediamo ormai quasi maggiorenne! E' meraviglioso constatare quanto siano sereni e gioiosi questi bambini che hanno vissuto storie dolorose, come si comportino da fratelli e quanta tenerezza abbiano per il più piccino che sgambetta col suo biberon in mano e viene coccolato da tutti. Faccio i miei complimenti alle due giovani suore, le "mamme" di questa famiglia. Suor Carmen mi avverte poi che i traumi subiti sono accantonati dall'allegria dell'infanzia e dall'ambiente sereno, ma si ripresenteranno in tutta la loro drammaticità nell'adolescenza: ci sono tragedie che non si possono superare, si può solo imparare a convivere. So che queste suore sono qui con tutto il loro cuore e con tutta la loro grande competenza professionale proprio per questo.

Visito anche la saletta per i colloqui con la psicologa: davvero ne ha fatta tanta di strada questo Hogar! Al tempo di madre Edi, che lo ha fortemente voluto e realizzato

con il vostro aiuto, si dovevano portare i bambini dallo psicologo e dal medico fino a Huaraz, sveglia all'alba e quattro ore di corriera. Lo stato offre questo servizio a domicilio: una volta al mese la psicologa scolastica viene a prendersi cura dei singoli bambini, a verificare i progressi e assegnare piccoli compiti per il mese successivo, passi avanti verso la serenità. Fa davvero bene il tribunale dei minori ad affidare a questo Hogar i bambini più traumatizzati, peccato che non assegni loro alcun contributo! Recentemente Suor Maria Mercedes ha scritto che, per far fronte al problema economico, ha finito per accettare un posto di insegnante: mi dispiace che debba dedicare lì tempo ed energie. Giungiamo a **HUARAZ** ed entriamo nella missione.

La prima cosa che notiamo è la **CASA PER MAGGIORENNI** nuova, arredata e abitata da quattro ex ragazze della Casa famiglia di Chiquian. Tre sono universitarie con borsa di studio statale, la quarta frequenta con entusiasmo la scuola infermieri, non ha borsa di studio ma è affidata al nostro aiuto. Una quinta ragazza ha da poco lasciato questa piccola comunità per rientrare in famiglia e continuerà gli studi grazie alla sua "beca", borsa di studio statale. Da Chiquian arriveranno poi le ragazze che stanno concludendo la scuola: è la realizzazione di un progetto che abbiamo seguito per anni con trepidazione, bisognava dare continuità all' Hogar di Chiquian e ora possiamo essere contenti; per queste ragazze, partite svantaggiate nella vita, è davvero un grande risultato; sono impegnate a tenersi stretta la loro borsa di studio e sono grate e affezionate a Suor Dora, la loro "mamma" per tanti anni; quando hanno saputo che non stava bene, per andarla a salutare hanno investito le loro poche risorse di studentesse in un biglietto per Chimbote, dove Suor Dora si occupa ora di una mensa per i poveri e da dove manda a tutti noi un affettuoso ricordo e il suo "MANDI".

La casa delle maggiorenni è ben strutturata: al pianterreno c'è un ampio spazio comune con postazione pc, angolo cottura, zona pranzo e soggiorno. Al piano superiore ci sono le camere tutte con bagno. Le ragazze si gestiscono autonomamente ... tutto come Suor Dora aveva sognato, progettato e seguito passo passo, fino a questa bella realizzazione. Ora che il più è fatto tocca a noi dare seguito a questo bellissimo progetto che consente a giovani senza famiglia di iniziare la vita adulta con un prezioso titolo di studio.

All'ora di pranzo bambini e adulti affluiscono al **COMEDOR EMAUS** in vari turni: sono davvero tanti (c.a. 200 al giorno) e sono davvero poveri! Intere famiglie, scolaretti, anziani, disabili che qui mangiano e affidano le loro pene a Suor Casimira, sempre presente con grande attenzione e disponibilità; quando può interviene con un aiuto, un consiglio e sempre con affetto. Qui si incontra una umanità davvero sofferente! Il nostro aiuto e il piccolo orto della missione non coprono certo il fabbisogno. Il comune di Huaraz interviene fornendo olio e riso che bastano fino alla seconda settimana del mese Ho visto la dispensa: scarse scorte di patate, ma abbondanti e colorate provviste di spezie!

Stiamo ripartendo per tornare a Lima quando ci dicono che il vescovo vuole riceverci, così incontriamo Monsignor Eduardo che ci accoglie con grandissima cordialità, ringrazia tutti voi per il sostegno e chiede di continuare ad aiutare i **SEMINARISTI** agli **STUDI SUPERIORI**, gli anni di teologia. Per fortuna abbiamo un fedelissimo sostenitore che da anni dona per questo fine. In questo progetto sosteniamo anche un universitario (laico), all'ultimo anno, che per motivi di salute non può più essere aiutato dalla famiglia, la quale anzi ha bisogno del suo apporto. L'iscrizione è fatta, ora studia e lavora e con un altro nostro piccolo supporto arriverà in breve alla laurea.





Torniamo a Lima: una grande accoglienza per Pane Condiviso al Collegio Mons. Libardoni! In questo Istituto vengono educati alunni dalla scuola dell'infanzia alle superiori e oltre alle attività curriculari c'è una grande offerta formativa: informatica, musica, danza, attività sportive e molto altro. Tutto questo ha un ruolo importante nel quartiere di La Victoria, una zona disagiata che ospita questa scuola di qualità la quale accoglie molti bambini che non possono pagare la retta e li mette alla pari con i più fortunati. Saremo ancora in grado di aiutarli col progetto **BORSE DI STUDIO SUOR EDVIGE CONTARDO** ? Io spero di sì, magari con il prezioso apporto del 5x1000!

Un grazie a tutti voi che vi impegnate fedelmente per una maggior giustizia.

DanielaCargnello



RIEPILOGO PROGETTI PANE CONDIVISO

Vi preghiamo di indicare sempre la causale del versamento con il progetto che desiderate sostenere.

Le vostre donazioni a “Pane Condiviso” sono fiscalmente deducibili/detraibili.

Conservate le ricevute e allegatele alla dichiarazione dei redditi.

HAITI		
Adozione tramite sostegno scolastico	€ 200,00	Annuale
Recupero Bambine di strada - Cité Militaire	€ 160,00	Annuale
Kay - Insieme nella gioia	Offerta libera	
Orfanotrofio - Cap-Haitien	€ 160,00	Annuale
Corsi Professionali - Cité Soleil	€ 200,00	Annuale
Studi universitari (la quota varia a seconda degli studi scelti)	da € 600,00 a € 1.200,00	Annuale
Costruzione casette per famiglie (ciascuna circa € 10.000,00)	Offerta libera	
Adozioni a distanza personalizzate (già iniziate da anni)	€ 260,00	Annuale
Pasti di riso	Offerta libera	
Emergenza	Offerta libera	
PERÙ		
Comedor - Chiquian / Huaraz	€ 210,00	Annuale
Casa Famiglia Hogar di Chiquian	€ 210,00	Annuale
Casa Maggiorenni di Huaraz	€ 210,00	Annuale
Sostegno scolastico “El Ayni” - Lima	€ 210,00	Annuale
Borse di studio “Suor Edvige Contardo” - Lima	Offerta libera	
Progetto Studi superiori e Seminaristi	Offerta libera	

OFFERTE LIBERE SU TUTTI I PROGETTI!
Le vostre donazioni a “Pane Condiviso” sono
fiscalmente deducibili/detraibili.
Conservate le ricevute e allegatele alla
dichiarazione dei redditi!

Dedicateci il vostro 5 x 1000 nella dichiarazione
dei redditi indicando il
codice fiscale di “Pane Condiviso”: 94069960303

Il 5 x 1000 è per noi un formidabile aiuto.
Non costa nulla a chi ce lo dedica, non è in
contrasto con l' 8 x 1000 ecc.

VI RICORDIAMO:

- 2 aprile 2017:** 5° Nuoto per Haiti a **Tavagnacco** dalle ore 8.30 alle ore 17.00
7 maggio 2017: 16° Trofeo ragazze esordienti a **San Marco** dalle ore 11.00 alle ore 17.30
7 maggio 2017: 10° Leggendaria a **Buja** dalle ore 7.30 alle ore 15.00
14 maggio 2017: 16° Cicloturistica per Haiti a **Pradamano** dalle ore 7.00 alle ore 12.00
20 maggio 2017: 25° Corsa per Haiti a **Cividale del Friuli** dalle ore 14.00 alle 19.00
21 maggio 2017: 25° Corsa per Haiti a **Cividale del Friuli** dalle ore 06.30 alle 17.00
11 giugno 2017: 8° Haiti Fun Run a **Feletto Umberto** dalle ore 7.30 alle ore 13.15
15 luglio 2017: 11° Marathon Bike per Haiti ad **Attimis** dalle ore 16.00 alle ore 19.00
16 luglio 2017: 11° Marathon Bike per Haiti ad **Attimis** dalle ore 7.30 alle ore 14.00

Riparte la 25° Corsa per Haiti per sostenere il nuovo progetto "Kay - Insieme nella gioia" per accogliere le bambine durante le vacanze estive della scuola. Per informazioni visitate il sito: www.helphaiti.it

3 settembre 2017: Incontro di "Crescere Insieme" nella Parrocchia di Codigoro (FE) per tutta la giornata.
ottobre 2017: INCONTRO ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE

Vi invitiamo
a visitare il sito
www.panecondiviso.com
sempre aggiornato
grazie ad Andrea.
Scriveteci a
panecondiviso@hotmail.it

Venite a trovarci in sede:
Piazza della Chiesa, 5
a Passons di Pasian di Prato (UD),
aperta il venerdì dalle 16 alle 19
e la domenica dalle 9.30 alle 12.00.
Tel.: 348.0034585
Ci sarà *Miriam*,
fedele e preziosa volontaria!



I nostri **PROGETTI** proseguono e potete effettuare donazioni e versare quote sia per progetti ad **HAITI** che per i progetti in **PERÙ** sul medesimo conto bancario

Unicredit: **IBAN : IT 65 S 02008 12310 000100652797**
Codice BIC Swift: UNCRITM1UN6 per versamenti dall'estero

oppure sul seguente conto corrente postale:
c/c postale 17537291

Nei vostri versamenti, sia in Banca che in Posta, vi preghiamo di specificare in modo chiaro il progetto, il Paese (Haiti/Perù) e il vostro indirizzo completo, affinché possiamo inviarvi il Notiziario dell'Associazione.

Per Haiti abbiamo ancora attivo un conto speciale **EMERGENZA** distinto dai nostri ordinari progetti:
UniCredit Banca, Via Vittorio Veneto, 20 Udine
IBAN : IT 28 P 02008 12310 000100872467
Codice SWIFT : UNCRITM1UN6 per versamenti dall'estero

Sostenete i progetti di Pane Condiviso con il **5 x MILLE indicando il nostro codice fiscale 94069960303**